

---

**Da:** Soffritti Renato  
**Inviato:** sabato 6 maggio 2006 3.23  
**A:** Quotidiani Locali, Comitati e associazioni  
**Oggetto:** Comunicato stampa Interpellanze Comune di Parona

Da: Soffritti Renato  
A: Quotidiani Locali  
PC: Comitati e Associazioni

Vi informo che ho ricevuto critiche da diversi cittadini di Parona riguardo, a loro modo di pensare, che le nostre iniziative siano mirate solo verso il raddoppio dell'inceneritore e non verso chi ritengono causa principale dell'inquinamento : "la fonderia Vedani". Ho spiegato loro e hanno compreso, che i nostri esposti : "Procura della repubblica di Vigevano del 31 dicembre 2005" , "l'integrazione al Prefetto del 24 Aprile 2006" segnalano invece tutte le realtà più marcate della Lomellina ivi incluso le fonderie di Parona. I motivi che fanno emergere l'accanimento verso l'inceneritore sono da collegare alla convenzione stipulata che è l'unico strumento che ci permette di far valere i nostri diritti di tutela ambientale nei confronti di tutte le aziende.

Il rilevamento dei dati delle centraline diventa pertanto l'unico strumento che permette di monitorare il nostro territorio ed è "**UN ATTO DOVUTO**" ai cittadini molto più importante dell'**ATTO DOVUTO** dato dall'assessore Regionale Giancarlo Abelli nell'autorizzare il raddoppio. Vorrei far notare che l'Assessore non usa la stessa tempestività nel garantire questo diritto ai tanti cittadini che a Parona l'hanno votato.

Poiché mi ritengo e sempre sarò un dipendente al servizio del cittadino in settimana ho presentato una interpellanza dove intendo mettere in risalto anche i problemi della fonderia

Vi trasmetto in allegato le interpellanze presentate nel Comune di Parona

Da:Soffritti Renato (consigliere di opposizione di Parona Nuova)  
A:Sindaco di Parona

**Oggetto: Interpellanza + Interrogazione centraline di rilevamento e degrado del territorio**

Viste alcune dichiarazioni del Sindaco di Parona:

- **in data 17 marzo 2005 stampato dalla provincia pavese :** "La centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria sarà rimessa in funzione: i dati saranno esaminati e in un secondo momento saranno resi pubblici"
- **in data 16 giugno 2005 stampata dall'informatore lomellino :** "Saranno attivate finalmente le centraline..... ci sono voluti otto mesi per arrivarci ma ci siamo arrivati"
- **in data 27 ottobre 2005 stampato dalla provincia pavese:** "Il Sig. Soffritti può stare tranquillo : alle domande sulla tutela della salute e dell'ambiente, e in generale sul termodistruttore, risponderò nel prossimo

consiglio comunale».... La centralina è già posizionata nella zona di via della Miseria: appena sarà attivata, verrà presa in gestione dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che si è detta disponibile da subito a validare i dati», .....Giovanna Ganzi spiega che niente è lasciato al caso

- **in data 22 gennaio 2006 stampato dalla provincia pavese:** "Per quanto riguarda le centraline, Arpa e Lomellina Energia dovrebbero firmare una convenzione per la validazione dei dati sulla qualità dell'aria".
- **in data 5 febbraio 2006 stampato dalla provincia pavese:** "I cittadini di Parona si sottoporranno all'indagine sanitaria avviata dall'Università di Pavia: si tratta del secondo esame epidemiologico dopo quello effettuato nel 2000 dalla professoressa Maria Teresa Tenconi. Inoltre, i controlli per la qualità dell'aria saranno eseguiti dal Comune, cui Lomellina Energia cederà gratuitamente le sue centraline di rilevamento".
- **Vista la risposta del Sindaco** alla mia interrogazione prot. n. 3455 del 11-08.2005 che dichiara: "Si comunica che si è provveduto e richiedere i dati relativi alle emissioni in atmosfera all'A.R.P.A. ente competente"
- **Viste le risposte del Sindaco** alla mia interpellanza prot. com. n. 3298 che dichiara nel verbale del consiglio del 29 Settembre 2005: "-Prima vi ho detto che il 27 c'è stato un incontro con Lomellina Energia, il nuovo C.d.A. il quale mi ha confermato questa sua disponibilità affinché finalmente i dati relativi alla qualità dell'aria vengano validati dall' ARPA e quindi pubblicati, lo sapete benissimo che non posso pubblicare nulla se i dati non sono validati. A parte che non li ho. - L'ARPA mi dice che tutti i dati sono in possesso dell'ARPA e quindi di richiederli all'ARPA. Cosa che io ho fatto. Sono qui che aspetto. Io ho scritto ancora il 10 agosto un'altra volta all'agenzia ARPA: Si prega cortesemente di voler inviare copia dei dati relativi alle emissioni in atmosfera delle attività produttive presenti sul territorio del comune di Parona anni 2001-2002-2003-2004-2005. Si resta in attesa di sollecito riscontro. Sono ancora qui che aspetto.
- **Viste le risposte del Sindaco** alla mia interpellanza prot. n. 4484 del 24 ottobre 2005 nel verbale del consiglio del 19-12-2005 che riporta :

Di comunicarmi la quantità e l'esatta collocazione delle centraline automatiche di rilevamento

- le 3 centraline di monitoraggio della qualità dell'aria (e, quindi, non delle emissioni dell'impianto Lomellina Energia in particolare) si trovano a Parona (Via della Miseria), Mortara (Campo sportivo comunale), Vigevano (Area ASM di Via valletta Fogliano)

Poiché nella convenzione è previsto che Lomellina Energia fornirà al Comune i dati delle centraline di rilevamento, chiedo quali siano i veri motivi che un membro della commissione ad oggi non possa conoscere la qualità dell'Aria di Parona

- Lomellina Energia ha provveduto ad esercitare la rete di monitoraggio e ad archiviare i dati da questa rilevati, questi dati al

momento non sono divulgati in forma ufficiale in quanto manca il procedimento di validazione degli stessi ad opera di soggetto pubblico accreditato

La centralina situata a Parona, fa parte delle centraline previste dall'inceneritore

- Sì

La centralina situata a Parona ha mai fornito dati

- Sì li ha forniti ma non possono essere resi pubblici in quanto manca la validazione

La centralina di Parona per che tipo di rilevamento è stata progettata

- La postazione di Parona è equipaggiata per il rilevamento di: polveri totali, ossidi di azoto, ossidi di zolfo

Vista la convenzione, dal 2000 ad oggi non si conosce ancora un dato significativo della qualità globale dell'Aria e del suolo di Parona, quando prevede di fornire dati certi.

- A conclusione dei procedimenti amministrativi ed ufficiali che ci permetteranno di validare i dati, meccanismo del quale la sottoscritta come ho già ripetuto molte volte si sta occupando.

– **Viste le risposte del Sindaco** all'interpellanza prot. com. n. 4860 del 24 ottobre 2005 nel verbale del consiglio del 19-12-2005 che riporta :

- I Vigili stanno procedendo alla rilevazione dei dati: situazione atmosferica, localizzazione del sito, tipo di odori. Successivamente si procederà a coinvolgere prima di tutto le Aziende e poi gli enti competenti.

***Al riguardo si allegano fotografie per far notare quello che non vedete e non sentite a differenza dei tanti cittadini che lo osservano e lo segnalano.***

Considerato che a Sannazzaro sono in funzione strumenti di rilevamento che indicano che l'inquinamento è da attribuire alla zona industriale e non alle poche auto che circolano

Considerato che a Parona non esiste solo l'inquinamento legato all'industria ma anche al traffico veicolare di 1300 occupati, del centro commerciale, della multisala cinematografica dei camion per il conferimento, dei tir dell'area industriale delle auto degli abitanti.

Considerato che a Parona questi strumenti di rilevamento dovevano essere in funzione da tempo in quanto stabiliti da una convenzione per garantire la salute dei cittadini.

Considerato che a Parona è ben risaputo che la causa degli odori e l'enorme quantità di fumi che si abbatte anche sui confinanti paesi esce dai camini della ditta Vedani con segni più evidenti di notte.

Considerato che la Vedani è autorizzata anche al trattamento di rifiuti pericolosi

Considerato che la Vedani continua a stoccare residui a cielo aperto

Considerato che non sappiamo la pericolosità per la salute di tali sostanze qualora vengano trasportate dal vento

Considerato che non sappiamo gli effetti sul suolo di tali scorie nei momenti di pioggia

Considerato che l'Epa in America ha fatto chiudere il gemello dell'inceneritore di Parona per l'oscuramento dell'aria e l'equivalente ARPA in Italia non ha ancora validato i dati.

Considerato che lo studio di impatto ambientale e l'analisi epidemiologica del 2000 fotografava il momento "zero" o il "bianco" dell'inquinamento

Considerato che lo studio di impatto ambientale oggi giorno e l'analisi epidemiologica stabilita in convenzione era utile per sapere lo stato di salute dei cittadini e del territorio

Considerati gli studi sulle nanopatologie e le conseguenze sulla salute delle polveri sottili sull'apparato respiratorio quali: "asma, allergie, pressione arteriosa, infarti, ictus, ischemie" e casi tumorali.

Considerato che un paese di 1800 abitanti come Parona non incide nelle statistiche dell'incidenza

## Chiedo

- Che il Sindaco comunichi tutte le azioni che ha intrapreso per chiedere i dati delle centraline o la loro validazione
- Che il Sindaco dichiari che questi dati non siano da lei mai stati visionati o il contrario.
- Che il Sindaco dichiari che in Comune tali dati non sono mai stati consegnati o il contrario
- Che il Sindaco comunichi il contenuto di tutte le missive, le date di spedizione, il numero di protocollo, l'indirizzo dei destinatari le persone o gli enti coinvolti nella richiesta dei dati delle centraline di rilevamento.
- Che il Sindaco dichiari, visto che gli otto mesi sono passati, se le centraline risultano in funzione, se sono attualmente disattivate, chi sono le persone dell'Arpa o altro Ente che hanno rilevato i dati, in che data e in che sede sono depositati.

- Che il Sindaco dichiari se l'Arpa e Lomellina Energia hanno firmato la convenzione per la validazione dei dati sulla qualità dell'aria
- Che il Sindaco dichiari in che data certa il comune potrà rilevare i dati, dalle centraline che Lomellina Energia cederà gratuitamente
- Che il Sindaco dichiari in che data certa si farà il secondo studio epidemiologico sui cittadini di Parona
- Che il sindaco dichiari se si recupererà il numero di studi epidemiologici previsti in convenzione a carico di Lomellina Energia che non sono stati effettuati
- Che il Sindaco inviti un responsabile o tecnico dell'Arpa, la commissione del termoutilizzatore e i consiglieri per visionare i dati non validati, qualora non fosse possibile, di dichiararne i motivi o le leggi che non prevedano questo diritto ai consiglieri
- Che il Sindaco comunichi il contenuto di tutte le missive, le date di spedizione, il numero di protocollo, l'indirizzo di eventuali comunicazioni per far smaltire le scorie di fusione della ditta Vedani
- Che il Sindaco comunichi tutte le azioni intraprese per eliminare il problema degli odori insopportabili che i cittadini segnalano come provenienti dalla ditta Vedani.
- Che il Sindaco comunichi l'esito dei rilevamenti effettuati dai vigili per quanto riguarda gli odori e i fumi insopportabili che colorano l'aria e che provengono dalla fonderia Vedani
- Che il Sindaco comunichi se ha provveduto a mettere in agenda l'appuntamento con i responsabili della ditta Vedani con il Comitato Parona Ambiente per discutere le problematiche segnalate

*(Si allegano rilievi fotografici del 10/04/2005 di un reportage effettuato da Cauduro Piero e Renato Soffritti)*

---

Da: Soffritti Renato (consigliere di opposizione di Parona Nuova)  
Al Sindaco

**Oggetto: Interpellanza + Interrogazione spese Correnti Pro-Capite**

- Visto che le spese correnti pro capite dei comuni inferiore a 3.000 abitanti non superano le **600 €**
- Visto che il comune di Parona nel previsionale 2006 ha una spesa pro capite superiore a **1.200 €** che risulta essere più alta dei capoluoghi di provincia
- Visto che la tendenza di tutti i comuni è quella di istruire il personale tramite corsi di formazione e investire nella consulenza per meglio automatizzare il lavoro e di conseguenza ridurre i costi del personale
- Visto che la maggior parte dei comuni non applica il turn-over per ridurre le spese del personale
- Visto che i comuni tendono a ridurre il personale amministrativo per investire meglio il personale nell'assistenza nel territorio e nella cultura
- Visto che il comune di Parona nell'assistenza domiciliare nel territorio nella cultura e nei servizi al cittadino investe ben poco.

- Visto che la maggior spesa del personale è possibile solo grazie alle maggiori entrate di Lomellina Energia, che possono anche non durare all'infinito e qualora venissero a mancare i maggiori costi cadrebbero in tasse e multe per il cittadino.
- Visto che il posto di lavoro di un dipendente deve per forza essere garantito
- Visto che il comune di Parona ha usato le maggiori entrate assumendo tutti a tempo indeterminato senza usare precauzioni quali contratti a tempo determinato o a progetto.
- Considerato che l'uso dei contratti a tempo o a progetto sono da avversare nelle industrie in quanto creano precarizzazione malgrado gli alti profitti.
- Considerato che l'uso dei contratti a tempo o a progetto in una amministrazione comunale si possono tollerare solo per svolgere lavori temporanei.
- Considerato che nessuno sostiene che i dipendenti non si impegnano nello svolgere il proprio lavoro quando risulta un eccesso di personale rispetto a comuni di pari dimensione e insediamenti.
- Considerato che un eccesso di lavoro con aggravio di spesa, nel confronto con altri comuni, è da amputare all'organizzazione del lavoro alla formazione e all'automazione.

### **Chiedo**

- Se il Sindaco ha intenzione di fare nuove assunzioni nell'amministrazione
- Se il Sindaco ha intenzione di risparmiare nelle spese del personale amministrativo, non rinnovando il turn-over come avviene nella maggior parte dei comuni, per assumere nei settori che danno più servizi ai cittadini quali ad esempio un asilo nido consorziato con altri comuni
- Se tra il personale ci sono figure che hanno maturato i requisiti pensionistici.

---

Da: Soffritti Renato  
A: Sindaco di Parona

### **Oggetto: Interrogazione contributo amianto**

- Vista la mia interpellanza prot. N. 248 oggetto: "contributo smaltimento amianto"
- Visto che la delibera della Giunta Regionale n. VII/18943 denominata "Procedure per il finanziamento e la bonifica di piccoli quantitativi di amianto di cui alla LR n. 17/2003" e proroga per il finanziamento dello stesso smaltimento fino al 30/6/2006
- Visto che diversi cittadini sono interessati a tale contributo
- Visto che la legge prevede un'informazione ai cittadini
- Visto che se esiste un contributo, il Sindaco ha il dovere di attivarsi per l'interesse della collettività procurandosi schede o quant'altro per richiederlo

## chiedo

- Il termine ultimo del 30.06.2006 è molto vicino, come possono fare i cittadini di Parona per avere il contributo.
- Quando intende informare la popolazione come previsto dalla legge
- Visti i suoi impegni, non può mandare una persona dell'amministrazione presso la sede della regione per velocizzare la procedura

Non essendo soddisfatto delle sue risposte date all'interpellanza nella seduta del consiglio comunale del 27 febbraio 2006 presento in contemporanea una interrogazione in modo di avere una sua risposta scritta che descriva in modo dettagliato le giustificazioni o i motivi del perché i cittadini non risultano informati e non hanno ancora la possibilità di chiedere il contributo, ivi incluso risposte scritte alla interpellanza precedente.

---

Da : Soffritti Renato (consigliere di opposizione di Parona Nuova)

Al : Sindaco di Parona

PC : Proprietari degli stabili

**Oggetto: Interpellanza su accordi intrapresi nella precedente legislatura tra comune di Parona e proprietari delle abitazioni site in via Padre Pianzola**

Sono al corrente di accordi intrapresi nella precedente legislatura tra il comune e i proprietari delle abitazioni site in via Padre Pianzola.

Tali accordi prevedevano il consenso dei proprietari alla realizzazione della strada con attigui marciapiedi di confine con le loro proprietà. Tali confini includevano i 60 cm di rispetto delle abitazioni. In contropartita al consenso, il comune si è impegnato in modo verbale ad installare a sue spese i canali per il deflusso in fognatura dell'acqua piovana dei tetti.

Alla riunione avevano partecipato i proprietari dei seguenti numeri civici:

- **Vicolo Turati dal N° 8 al N° 10 e dal N° 12 al N° 14.**

Pertanto in allegato vi trasmetto una prospettiva delle abitazione soggette all'intervento.

### **La mia considerazione:**

Ritengo che il comune abbia il dovere di realizzare quanto accordato in modo verbale, in quanto le spese sono irrisorie. Il deflusso dell'acqua piovana in fognatura contribuisce inoltre a garantire maggiore sicurezza ai pedoni e agli automobilisti in transito. Nei mesi invernali si eviteranno pericolose ghiacciate sui marciapiedi e sull'asfalto. Visto inoltre che le abitazioni non sono numerose, per una maggiore sicurezza, suggerirei di estendere i lavori anche agli altri numeri civici.

**Da quanto esposto chiedo:**

- se il Sindaco intende soddisfare i proprietari che hanno dato la loro disponibilità nella precedente legislatura
- se è possibile stabilire un accordo scritto che preveda eventuale manutenzione per l'usura nel tempo dei canali di deflusso

Invito il Sindaco ad allegare una sua risposta scritta per una corretta informazione ai proprietari degli stabili interessati.

